

5) CURRICULUM del Soggetto richiedente:

L'Associazione XXX Ottobre, fondata nel 1918, diventa sezione del Club Alpino Italiano nel 1947, ha sede a Trieste, in via Battisti 22.

La sezione promuove l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e la tutela dell'ambiente montano.

La sezione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica e aconfessionale.

Nel corso degli anni ha organizzato mostre fotografiche (nel 2018 in occasione del centenario della fondazione della associazione una mostra su Gino Buscaini, autore del volume Alpi Giulie della collana del CAI "Guida dei monti d'Italia", proprio in sala Veruda), stand esplicativi durante il periodo della Barcolana. Ha collaborato con il Collegio del Mondo Unito per introdurre gli studenti all'arrampicata libera.

Ogni anno partecipa con le altre società alpine di Trieste (Alpina delle Giulie e Slovensko Planinsko Drustvo Trst) all'organizzazione della Giornata Internazionale della Montagna.

Propone settimanalmente gite in montagna per i soci e non, giornate e settimane culturali con la TAM (Tutela ambiente montano) in regione e anche nel resto d'Italia.

Avvia ogni anno corsi di alpinismo e arrampicata libera a vari livelli, corsi di speleologia, di torrentismo e di escursionismo. Durante l'anno l'associazione è attiva con l'Alpinismo Giovanile, con ragazzi dai 8 ai 17 anni.

Tutti gli istruttori delle varie discipline si tengono costantemente aggiornati secondo il calendario delle scuole del CAI Centrale.

Organizza presentazioni di libri. Ha pubblicato in proprio o in collaborazione con case editrici locali, una serie di volumi di interesse storico, naturalistico ed escursionistico. Ha promosso la pubblicazione in lingua italiana dell'unico dei sette libri di Kugy che non era stato tradotto, - Nel divino sorriso del Monte Rosa-, e ancora il carteggio tra l'alpinista triestino e l'avvocato Henrik Tuma -Le Giulie allo specchio-il carteggio Kugy-Tuma 1923/1934. Ha pubblicato -Le casate del Carso triestino-viaggio alla scoperta del territorio esplorato da Julius Kugy- e ancora due libri di Paolo Rumiz, -La strada degli ulivi- e -La via della Bora-. Non mancano due libri sulla Grande Guerra e ancora un libro su Enzo Cozzolino nel cinquantenario della sua scomparsa e una su Spiro della Porta Xydias. Collabora con le scuole per far conoscere ai ragazzi l'etica e la tutela dell'ambiente e una corretta frequentazione della montagna.